



DALLA RISTORAZIONE AL COMMERCIO, GLI EMIGRATI LUCANI HANNO FATTO FORTUNA PUNTANDO SULLA BONTÀ DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E SUL PATRIMONIO CULTURALE DELLA BASILICATA. NELL'ILLINOIS UNA BANCA DATI, CORSI DI LINGUA ITALIANA E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI. NELL'ONTARIO UNA PARTNERSHIP FRA LA CAMERA DI COMMERCIO, LE ASSOCIAZIONI LUCANE DI TORONTO, LA PROVINCIA DI MATERA E LA REGIONE BASILICATA. UNA NUOVA DIMENSIONE DELL'EMIGRAZIONE, UNA RISORSA CULTURALE ED ECONOMICA, CHE CON IL DOVUTO SOSTEGNO PUÒ TRASFORMARSI IN VOLANO DI SVILUPPO ANCHE PER LA BASILICATA, COME HA RIBADITO LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE MARIA ANTEZZA IN VISITA ALLE COMUNITÀ LUCANE DI BLUE ISLAND E TORONTO

IL MADE IN BASILICATA in Canada e Stati Uniti diventa un'opportunità



ROSA ALBIS C'è un'altra **Ripacandida** al di là dell'**Oceano**. Un luogo dal nome affascinante, **Blue Island** (Isola blu, perché al centro di un fiume) eletto da circa duemila ripacandidesi a loro seconda patria. Un posto dove realizzarsi, senza rinnegare il rapporto con la terra d'origine.

Da qui l'idea di uno "scambio di reciprocità" tra Ripacandida e comunità di ripacandidesi residenti nell'**Illinois**, stipulato lo scorso agosto a Blue Island. Un ponte tra **Basilicata** e **Stati Uniti d'America** costruito su basi culturali ed economiche per difendere, da un lato, le tradizioni e la storia lucane e aumentare, dall'altro, il potenziale di penetrazione all'estero dei prodotti locali.

"Un patto di amicizia - come ha affermato la presidente del **Consiglio regionale della Basilicata**, **Maria Antezza**, pre-

sente al momento della firma dell'accordo - che consolida i legami tra le nostre comunità. È un progetto che punta sulla nuova dimensione dell'emigrazione, intesa come risorsa culturale ed economica". Blue Island parla anche italiano, dunque, anzi ripacandidese. Le prime emigrazioni di lucani nella città-sobborgo di **Chicago** - come racconta **Michele Disabato** nel suo libro "Ripacandida: storia, notizie e racconti" (aprile 2006) - risalgono al 1880. Il passaparola e il sogno americano spingono centinaia di cittadini di Ripacandida verso il Nuovo Mondo. Quasi tutti lavorano come operai per la realizzazione di una grande ferrovia diretta nel West.

Fino agli anni Settanta è un crescendo di emigrazioni. Nel 1974, su una popolazione totale di circa 10mila abitanti, i lucani di Blue Island sono 2.700. ○

